Anno XVIII, Numero 56 • gennaio-marzo 2007 • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. 70% - DBC Milano • ISSN 1120-8511 • e-mail: libreriabocca@libreriabocca.com • www.libreriabocca.com

ARTE·INCONTRO
IN·LIBRERIA

Un Museo da scoprire nel cuore di Milano

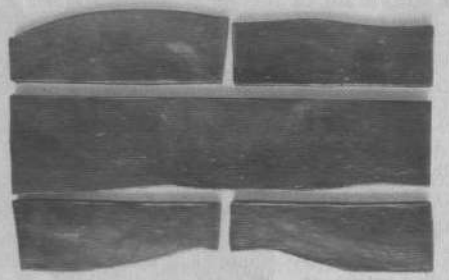
Lillo Cino

Un museo speciale quello allestito nella dimora del collezionista Emilio Carlo Mangini, la cui sede, elegante e discreta, si nasconde nel cuore della Milano storica. Le sue stanze costituiscono i normali ambienti domestici, ma ognuna stravolge il concetto di normalità, proponendo alla vista oggetti curiosi, che si articolano attorno a tre temi: la vita privata, il lavoro, i divertimenti.
Il milanese Carlo Emilio Mangini è stato un grande amante della storia, ma a quella dei libri, ha preferito quella raccontata dagli oggetti quotidiani. Appassionato collezionista, ha dedicato la sua vita alla loro ricerca, viaggiando in Italia e in Europa fino ad accumulare una straordinaria raccolta di oggetti che ci raccontano di come si viveva una volta, dalla vita privata, al lavoro, sino ai divertimenti del tempo.
Sono nati così il Museo Mangini Bonomi e l'omonima Fondazione a pochi passi dalla Biblioteca Ambrosiana, su un'area immediatamente limitrofa all'antico foro romano. Del periodo romano restano ancora oggi tracce in un pozzo di epoca tardo antica, probabilmente sostitutivo di uno romano preesistente, visibile nei sotterranei del museo in cui è ospitata una parte della raccolta, mentre, all'esterno dell'edificio, durante i restauri intrapresi per l'allestimento, è stato rinvenuto un tratto di muro d'epoca. Il palazzo è documentato. per la prima volta, in un atto di compravendita del 1418, mentre l'indirizzo odierno di via dell'Ambrosiana 20, compare in un documento del 1865 sostituendo la vecchia indicazione di "contrada della Biblioteca n. 3415". La raccolta, articolata in quaranta sezioni con oggetti di ogni tipo e utilizzo, è allestita come una *casa museo* in cui tutto è disposto con naturalezza di un arredamento per una splendida dimora privata, mentre nei sotterranei, integralmente recuperati, è ospitata l'armeria. È affascinante visitare le sale, tra abiti d'epoca, orologi, bastoni da passeggio, carillon, rami, stufe a gas, giochi (con due paladini siciliani dell'800), vetri, diapositive, miniature d'epoca, e rari documenti tra i quali spicca il testamento olografo di Napoleone Bonaparte. Monsieur de Montholon, esecutore testamentario dell'Imperatore, lo aveva depositato il 4 aprile del 1822 presso il notaio Nalleval di Parigi. *"Raccogliere, acquistare beni culturali, può essere una realizzazione di molti. Conservare questi beni, trasformarli in collezione e lasciarli ai posteri sotto forma di Fondazione è realizzazione di pochi..."* questo scrive nel maggio 1986 Rosalba Tardito, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Milano a proposito della neo Fondazione Emilio Carlo Mangini.

Fondazione
Emilio Carlo Mangini
Informazioni: 02 8645 1455

l'interno del MAC, non tradiscono l'esprit e la ricerca del tutto personale di Dorfles, che affrontando nella concretezza del gesto artistico l'aporia tra la sua fase embrionale e quella conclusiva, dà visibilità al diastema, appunto come momento dell'autenticità in cui si mettono in movimento campiture di colore (*«unica e primordiale sostanza cromatica»* dalla quale tutto deda Dorfles *«fattore di creazione e di fruizione estetica»* risulta capace di visibilizzare gli archetipi della psiche e *«le più urgenti espressioni conscie e inconscie»* in fantasiose forme in fieri, non-finite, e stingerle nella contaminazione, seppur minima, con codici diversi, segnando così *«il ritorno al naïf dell'impervoluto»*, la *«rivincita dello sgrammaticato, dell'asintattico, dell'ambiguo»*.

GIOVANNI MATTIO
Metamorfosi
13 – 30 gennaio
Inaugurazione: 13 gennaio ore 18,30



G. Mattio, *Scaglie di mare*, 2006

Catalogo in mostra con testo di Antonio D'Amico
Milano, Gabriele Cappelletti Arte moderna e contemporanea
Milano, via Brera 4 - tel. 0286466120 - fax. 0248303488
e-mail: galleria@gabrielecappelletti.com
www.gabrielecappelletti.com
orario: 10.00 - 12,30 / 16.00 - 19.00 - chiuso domenica e lunedì

Per la tua pubblicità chiama Antonio D'Amico 338 2380 938 - Gabriele Lodetti 333 2869 128 - Giorgio Lodetti 338 2966 557